Referendum, Granata e Mastriani (OLTRE): “Ora un’alternativa al deserto politico”

“Grande soddisfazione per la vittoria del NO a una riforma Costituzionale che non risolveva ne affrontava alcun problema della Giustizia e che era finalizzata solo a un controllo della Magistratura da parte del Potere Politico”.La esprime il Movimento Civico “OLTRE”, attraverso le parole di Marco Mastriani e Fabio Granata.
“Molti di noi -commentano Mastriani e Granata- provengono dalla tradizione e dalla storia politica della Destra legalitaria di Paolo Borsellino e non potevamo che dire NO, schierandoci come sempre in difesa della legalità repubblicana. Ma vince il NO anche perché era inevitabile che diventasse un voto politico sull’operato di un Governo suddito, vile e complice delle guerre di USA e Israele, oltrechè pieno di incapaci e investito in pieno da una seria “questione morale. Dalla città alla Regione-concludono- OLTRE contribuirà alla costruzione di una alternativa all’attuale deserto politico”

Torna l’Abbracciata Collettiva, maratona di

nuoto, solidarietà e sensibilizzazione

Torna sabato 28 e domenica 29 marzo, in prossimità della giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo (2 aprile), in 9 città italiane l'evento benefico Ab-bracciata Collettiva, la maratona di nuoto di 30 ore consecutive organizzata dalla Cooperativa Sociale ONLUS TMA Group. Ci sarà come sempre anche Siracusa, con il centro sportivo Sun Club. La maratona di solidarietà e sensibilizzazione per l'autismo si svolgerà contemporaneamente anche a Roma Milano Napoli Firenze Pescara Verona Foggia dalle 7:30 di sabato 28 marzo e continuerà, per tutto il giorno e la notte, fino alle 13:30 di domenica 29 marzo 2026.
Coinvolte anche le scuole, allo scopo di far conoscere agli studenti, la realtà della disabilità intellettiva e relazionale, dando loro la possibilità di entrare in contatto con coetanei (diversamente abili) che vivono una vita molto differente dalla loro. Crediamo sia importante dare questa possibilità ai ragazzi e bambini con sviluppo normo tipico.
Da questa conoscenza derivano riflessioni utili nella vita di tutti i giorni e nella gestione quotidiana dei vissuti/comportamenti dei bambini Neurodivergenti. "Crediamo che uno dei passi per creare una società migliore sia stimolare gli adulti del futuro alla conoscenza, al rispetto e all'aiuto delle categorie svantaggiate- spiegano gli organizzatori- Gli studenti potranno nuotare con i nostri ragazzi e partecipare come sostenitori all'iniziativa, questo rappresenterebbe un grande messaggio di integrazione e solidarietà.La partecipazione degli studenti, garantirebbe ai nostri ragazzi un'occasione di grande inclusione sociale".
I metri nuotati da ciascun partecipante simboleggiano il tentativo di avvicinarsi alle problematiche connesse alle famiglie dei bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico. Un modo per condividere con loro una piccola parte

del percorso della loro vita, un modo per “ab-bracciare” le loro cause finalizzate al riconoscimento dei diritti dei loro bambini speciali, spesso negati. Un segno di vicinanza e di condivisione attraverso lo sport che riesce ad abbattere le barriere e a rendere tutti uguali. In particolare il nuoto e l’attività in acqua, attraverso la TMA metodo Caputo Ippolito, offre grandi opportunità di integrazione e di rieducazione. I partecipanti potranno supportare l’iniziativa dando un contributo economico spontaneo a favore dei ragazzi che durante l’anno effettuano questo percorso terapeutico, aiutando le loro famiglie ad abbattere o alleviare i costi delle terapie.
Il metodo TMA Caputo-Ippolito utilizza l’acqua come attivatore emozionale, sensoriale e motorio: attraverso un intervento individualizzato, aiuta a sviluppare una relazione significativa superando i disturbi della comunicazione, relazione, e generalizzati connessi all’autismo. Di recente è stata pubblicata, su una importante rivista scientifica americana “Journal of Autism and DevelopmentalDisorders”, “Effectiveness of a Multisystem Aquatic Therapy for Children with Autism Spectrum Disorders” una ricerca sugli effetti benefici della TMA metodo Caputo-Ippolito.
L’edizione del 2025 dell’ Ab-bracciata Collettiva ha visto coinvolte 21.000 persone in tutta Italia: semplici cittadini e nuotatori professionisti, ragazzi affetti dal disturbo con i loro coetanei e familiari, operatori TMA ed educatori, che hanno nuotato 19.700 chilometri dando vita a una due- giorni di grande festa e di partecipazione. Le famiglie si sono sentite finalmente supportate da tante persone cha hanno partecipato attivamente a tutte le manifestazioni che in ogni città sono state organizzate.

Foto: repertorio, l’edizione 2024 dell’Ab-bracciata collettiva vinta da Siracusa.

Colpi di pistola contro il cugino, 38enne arrestato dai Carabinieri di Siracusa

Un 38enne è stato arrestato dai Carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Siracusa. L'uomo era destinatario di un ordine di carcerazione, emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Siracusa. Pregiudicato con precedenti penali per reati in materia di armi e contro la persona e di polizia per associazione di tipo mafioso, è stato condannato a 2 anni, 1 mese e 25 giorni di reclusione perché accusato di tentato omicidio, porto abusivo di armi in luogo pubblico, favoreggiamento personale e danneggiamento. Nel dettaglio, a maggio dle 2022, a Siracusa, aveva esploso dei colpi di pistola contro il proprio cugino, ferendolo ad una gamba.

Parco di piazza San Giovanni al buio, il piano: relamping e alberi led. Incognita archeo-vincoli

Da diverso tempo, il parco di piazza San Giovanni è piombato nell'oscurità. Non appena viene sera, sono sempre meno le luci dell'impianto pubblico in funzione. Uno scenario di tristezza, accanto alla celebre basilica. Chi si trova a passeggiare

nell’area, tra i vialetti ed i sentieri del parco, fatica a vedere verso dove indirizzare ogni passo.
I vecchi corpi illuminanti a palla, datati e a corto di manutenzione, non funzionano più a dovere. Giusto una lampada qua e là, a fronte di pali da tre punti luce ciascuno. Si può tenere un’area pubblica così frequentata e di tale prestigio in simili condizioni? Ovviamente no. Ed in Prima Commissione si è finalmente aperto al tema, attraverso un ordine del giorno del consigliere Ciccio Vaccaro (Insieme).
L’idea progettuale è quella di effettuare un corposo intervento di relamping, sostituendo i vecchi corpi illuminanti con nuovi elementi a led. Non solo, per rendere ancora più apprezzabile l’intervento, prevista anche l’installazione di cosiddetti alberi a led, ovvero arbusti stilizzati che – di sera – si illuminano. Un elemento di gradevole scenografia in più. Per l’operazione, Palazzo Vermexio ha stanziato poco più di 30mila euro.
Ma ci vorranno verosimilmente un paio di mesi per arrivare al progetto definitivo ed al cantiere. In queste settimane, intanto, verrà definito il progetto. Ma determinanti saranno i successi sondaggi nell’area. Considerano i vincoli archeologici esistenti sul parco di San Giovanni, ad esempio, l’assenza di plinti di fondazione potrebbe essere un grosso problema lungo la strada per realizzare questo tipo di intervento. Di sicuro, non arriverebbe mai dagli uffici di tutela dei beni culturali un nulla osta pieno, per scavi e posa dei plinti.
Decisamente più rapido, invece, dovrebbe essere l’altro atteso relamping: quello per piazza della Vittoria, alle prese con gli stessi problemi per usura e fine vita dei corpi illuminanti, anche qui a “palla”, eredità di un tempo che fu.

foto di archivio

Problema cinghiali, la soluzione avviata a Buccheri e l’attacco di Auteri contro il sistema

Il Comune di Buccheri ha avviato una interlocuzione con il Dipartimento Sviluppo rurale della Regione Siciliana (sezione provinciale di Siracusa), per la definizione e l’attuazione di strumenti concreti per il contrasto alla peste suina e al contenimento del sovrappopolamento degli ungulati selvatici.
Nell’ambito di questo percorso, condiviso in sede di Tavolo tecnico permanente istituito presso il Libero Consorzio di Siracusa, l’Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Alessandro Caiazzo ha messo a disposizione dei locali che saranno destinati a centro di raccolta selvaggina per gli ungulati abbattuti nell’ambito delle attività di selecontrollo. Le strutture saranno dotate di apposite celle frigorifere fornite dal Dipartimento e “che consentiranno così una gestione efficace, sicura e conforme alle normative sanitarie vigenti”, spiegano dal Comune di Buccheri.
Con l’Asp di Siracusa saranno definite le operazioni di controllo sanitario che consentiranno l’immissione delle carni per il consumo locale (filiera corta), consentendone la vendita o la cessione gratuita.
“Siamo giunti a un percorso condiviso che ci consentirà di strutturare un sistema efficace di controllo e gestione della popolazione ungulata”, commenta il sindaco Caiazzo. “Un risultato importante, soprattutto considerando che a Buccheri tale popolazione è già stata significativamente ridimensionata grazie al lavoro congiunto dell’Amministrazione comunale, del Dipartimento Sviluppo Rurale, dei cittadini, dei cacciatori e dei selecontrollori”.
Una posizione che trova la contrarietà del deputato regionale

Carlo Auteri. “Prendo atto dell’annuncio del sindaco di Buccheri ma non posso non rilevare che, mentre si racconta una soluzione locale come se fosse risolutiva, il problema dei cinghiali continua ad aumentare in molte altre aree del Siracusano, a partire da Pantalica e dalla Valle dell’Anapo. E questo accade perché il lavoro svolto finora dal Dipartimento Sviluppo rurale sul territorio non è affatto soddisfacente”. Auteri non contesta l’organizzazione scelta da Buccheri “ma contesto il tentativo di far passare una risposta parziale come se fosse la prova dell’efficienza del sistema. Caiazzo, di fatto, finisce per avallare un’inettitudine amministrativa più ampia, perché il problema non si risolve Comune per Comune, senza una regia vera, senza una rete di strutture operative e senza una visione territoriale all’altezza dell’emergenza”. Il parlamentare regionale richiama in particolare la situazione di Pantalica e della Valle dell’Anapo, dove, a suo dire, la pressione dei cinghiali continua a rappresentare un pericolo per agricoltori, visitatori e fruitori della riserva. “Chi parla oggi di modello virtuoso dovrebbe prima conoscere davvero cosa succede a Pantalica, cosa succede nella Valle dell’Anapo, cosa succede nelle zone in cui il sovrappopolamento dei cinghiali è ancora fuori controllo. Le soluzioni individuali non sono bastevoli quando il problema ha una dimensione sovracomunale e impatta su ambiente, sicurezza e turismo”. Per il deputato regionale, “serviva e serve un coordinamento forte tra Comuni, Asp, selecontrollori, Regione e Sviluppo rurale. Quello che vediamo oggi è invece una somma di interventi scollegati, mentre il problema cresce”. Auteri ribadisce quindi la necessità di cambiare passo. “Io continuo a sostenere che serva una strategia territoriale seria, che non lasci soli i Comuni e che non finga che basti una singola esperienza locale per dire che il sistema funziona. Perché il sistema, oggi, non funziona”.

Domenica animalista a piazza Santa Lucia. Adottati 4 cuccioli

La prima domenica alla Borgata per combattere il randagismo sul territorio e favorire le adozioni dei cuccioli di cani e gatti, si è conclusa con l'affidamento di quattro piccoli felini. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato al Randagismo del Comune di Siracusa, dall'Assessore Palma Daniela Vasques insieme alla consulente al Randagismo Maria Luisa Tiralongo con la collaborazione delle associazioni locali impegnate quali Leal, Anpav, Lav, Enpa, Amici per la Coda, Balzoo e Balzoo Sicilia Sud Orientale, nasce con l'obiettivo di promuovere le adozioni di animali randagi e si svolgerà tutte le domeniche mattina fino a fine Aprile. Ieri il primo appuntamento è stato accolto con grande entusiasmo dalla cittadinanza, accorsa ai gazebi dedicati, anche per firmare una petizione indetta da LAV . "La crisi economica in corso, l'aumento dei prezzi e altre difficoltà contingenti – dice la delegata LAV Siracusa – sono aspetti non trascurabili nel nostro percorso di facilitazione della miglior convivenza possibile con gli animali. Con questa petizione vogliamo tutelare al massimo le relazioni tra gli animali e le persone in situazione di fragilità economica. Vogliamo aiutare chi è in difficoltà nella cura degli animali familiari e scongiurare abbandoni, maltrattamenti e randagismo. Lo facciamo con i progetti di "veterinaria sociale" – conclude la delegata LAV – collaborando con organizzazioni di assistenza e istituzioni." I volontari animalisti saranno a disposizione dei cittadini per fornire tutte le domeniche in piazza Santa Lucia informazioni sulle attività delle associazioni e sulle

procedure di adozione. Il 32,7% degli italiani vive con un animale. Secondo i dati Eurispes, la preferenza è per i cani con il 42% seguiti dai gatti con il 34,4%. Nelle case italiane 19 milioni sono i cani. 10,3 milioni sono i gatti. Dietro numeri così importanti, ci sono relazioni, legami affettivi e dinamiche sociali e familiari.E' fondamentale riconoscere, tutelare e favorire queste relazioni. Nelle persone con difficoltà economiche e in situazione di disagio sociale, psichico, marginalità, il legame con gli animali porta innumerevoli benefici sia a livello personale che sociale. Tuttavia per il fisco italiano cani e gatti sono erroneamente categorizzati come "beni di lusso", con IVA al 20% per tutti gli articoli che li riguardano. La spesa mensile per gli amici animali si concentra tra i 31 e i 100 euro con uscite dedicate soprattutto alla salute e all'alimentazione. In un periodo di crisi economica e di aumento di prezzi, come quello attuale, per le persone in situazione di fragilità sociale, cibo e spese veterinarie diventano costi non sostenibili e possono arrivare a determinare incuria o abbandono degli animali, uniti a frustrazione e isolamento sociale. Le istituzioni non offrono, purtroppo, un supporto adeguato alle persone e alle famiglie con fragilità sociali che vivono con animali.A parte alcuni progetti regionali o comunali, non esiste una rete di servizi che possa rispondere a questo bisogno costante e pressante. Pertanto, la LAV ha deciso di rendere il supporto alle famiglie e alle persone fragili che vivono con animali uno dei pilastri del piano strategico quinquennale, per portare avanti e pianificare attività che contribuiscono a rendere sempre più efficace concreto il nostro supporto, a vari livelli. Tale petizione sarà a disposizione dei cittadini siracusani, tutte le domeniche alla Borgata allo stand della Lega Anti Vivisezione.

Premio Cambiamenti, Siracusa ospita la finale regionale: vetrina dell’impresa che innova

A Siracusa la finale regionale del Premio Cambiamenti, il riconoscimento promosso da Cna a livello nazionale e che da anni valorizza le imprese italiane capaci di innovare e crescere in modo sostenibile.

L’appuntamento è fissato per giovedì 27 marzo, alle 10.30, nell’auditorium del museo archeologico regionale Paolo Orsi, luogo simbolo della cultura cittadina che per l’occasione diventerà spazio di confronto e celebrazione dell’eccellenza imprenditoriale siciliana.

La finale regionale rappresenta il momento conclusivo di un percorso che ha coinvolto imprese provenienti da tutta l’isola, protagoniste di esperienze imprenditoriali segnate da innovazione, visione e capacità di adattamento. Le realtà selezionate si contenderanno l’accesso alla fase nazionale del Premio, portando con sé il racconto di una Sicilia dinamica e competitiva.

“Siamo entusiasti di ospitare questo evento nella nostra città”, sottolinea Gianmarco Infantino. “Il Premio Cambiamenti non è semplicemente una competizione, è un atto di fiducia nel futuro delle nostre imprese. I giovani imprenditori siciliani dimostrano ogni giorno di saper coniugare tradizione e innovazione, radici e apertura al mondo”.

L’evento si annuncia anche come un’importante occasione di incontro e networking, con la partecipazione di imprenditori, istituzioni e rappresentanti del mondo economico e culturale. Una giornata che punta a mettere in rete esperienze e competenze, rafforzando il ruolo di Siracusa e della Sicilia nel panorama dell’imprenditoria innovativa italiana.

Rosolini, denunciato pregiudicato 29enne per rapina

I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno denunciato in stato di libertà un pregiudicato di ventinove anni ritenuto responsabile di rapina. Le attività investigative condotte dai Carabinieri, scaturite dalla denuncia di una rapina commessa la sera dell'otto marzo ai danni di un 28enne, hanno consentito, attraverso la descrizione fornita dalla vittima e l'analisi dei sistemi di video sorveglianza della zona, di identificare l'autore. La sera in questione infatti, il pregiudicato, dopo aver minacciato la vittima, gli aveva sottratto il telefono cellulare e il portafogli con all'interno documenti, carte di pagamento e contanti per poi dileguarsi.

Piano della sosta, scontro su Ortigia. L'accusa del Comitato: "Numeri decisi a tavolino"

Il Comitato Ortigia Resistente riaccende il dibattito sul piano della sosta studiato dal Comune di Siracusa. Dopo l'accesso agli atti che ha permesso di visionare tutti i

documenti, sarebbero emersi elementi “che mettono in discussione l’impianto del progetto approvato in linea tecnica il 23 dicembre 2025”, secondo l’associazione.
Al centro della contestazione, il numero dei posti auto indicati in 850, come fabbisogno complessivo per la sosta nel centro storico. Un dato che, secondo il Comitato, non deriverebbe da una reale analisi della domanda.
“La documentazione ottenuta – afferma il portavoce Davide Biondini – è la prova di un clamoroso artificio contabile. Non esistono i dati grezzi, non esistono i rilievi orari, non esistono le vie mappate. Esistono solo tabelle Excel costruite ad hoc per far quadrare i conti con una decisione già presa”, è l’accusa.
Secondo il Comitato, la cifra dei 850 posti sarebbe stata “scelta a priori” e successivamente rivestita di un’apparenza scientifica. “Non è uno studio sulla realtà – insiste Biondini – è un tentativo maldestro di piegare la realtà ai desiderata dell’amministrazione”.
Tra gli aspetti contestati anche la rappresentazione della sosta in Ortigia, che – secondo il Comitato – escluderebbe intere aree interne, alterando così la percezione del fabbisogno reale. “Hanno preso un’offerta e l’hanno trasformata, per magia, nella domanda totale dei cittadini”, la dura conclusione di Bondini.
Nel mirino anche il modello teorico utilizzato per costruire il piano. Il Comitato parla di un algoritmo datato, elaborato oltre vent’anni fa e ritenuto non più adeguato a leggere la complessità attuale del centro storico, soprattutto alla luce della crescente pressione turistica.
“Viene presentato come uno strumento neutro – osserva Biondini – ma in realtà è prescrittivo, non descrittivo. Non serve a fotografare la realtà, ma a indirizzare i comportamenti verso obiettivi già fissati. È una scatola nera matematica che rende apparentemente indiscutibili decisioni impopolari”. Secondo questa lettura, il piano punterebbe a ridurre la presenza delle auto in Ortigia attraverso la compressione dell’offerta e l’aumento delle tariffe, senza però offrire valide

alternative. Un’impostazione che, per il Comitato, rischia di tradursi in una “espulsione” di residenti, lavoratori e visitatori.
“Denunciamo con forza che non sono state utilizzate le metodologie previste dalle linee guida del Ministero per i PUMS. Non ci sono valutazioni alternative, né compensazioni. Nessun dialogo con i cittadini. Non viene garantita la qualità della vita”, la conclusione netta del Comitato Ortigia Resistente.

Floridia, 5 uomini segnalati per possesso di hashish e cocaina

I Carabinieri di Siracusa, nel corso di un servizio di controllo del territorio condotto a Floridia, hanno denunciato in stato di libertà un 24enne ed eseguito perquisizioni personali e veicolari per la ricerca di armi e droga. L’uomo, con precedenti di polizia, è stato denunciato all’Autorità Giudiziaria per violazione del foglio di via obbligatorio. Cinque persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori abituali di sostanze stupefacenti poiché trovate in possesso di cocaina e hashish per uso personale. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale sono state inoltre identificate 36 persone, controllati 21 veicoli ed elevate sanzioni amministrative per oltre 4.300 euro, sequestrati quattro veicoli e ritirate due patenti di guida.